



L'anno duemilaquindici, addì **28 aprile** alle ore 15.00, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0030028 del 23 aprile 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0030984 del 28 aprile 2015.

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: Pro-Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 15.53), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani Carlo D'Addio, Roberto Ligia e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 16.03), Fabiana Cancrini, Pierleone Lucatelli, Valeria Roscioli e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola degli Studi Avanzati, i ProRettori: Bruno, Botta, Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini e Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: prof. Renato Masiani, prof. Giorgio De Toma, i Rappresentanti del personale Pietro Maioli e Beniamino Altezza.

Assenti: il Rappresentante degli studenti Manuel Santu.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

23 APR 2015

REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' STUDENTESCA E IL RICONOSCIMENTO DEI PERIODI DI STUDIO E FORMAZIONE SVOLTI ALL'ESTERO

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente Relazione predisposta dall'Area per l'Internazionalizzazione, acquisiti i pareri dell' Area Offerta Formativa e Infosapienza, nonché dei Prorettori e Delegati competenti, relativa alla proposizione di un Regolamento per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero.

L'introduzione del Regolamento, già auspicata con deliberazione 420/12 del 6 novembre 2012, e finalizzata all'incremento della mobilità degli studenti tramite la previsione di procedure più stringenti ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, è resa ora necessaria anche dal Decreto MIUR 976/2014 e successiva nota 2773 del 5.3.2015, che richiamano la necessità di una disciplina regolamentare interna agli Atenei relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei (Erasmus +, ECHE, ECTS User Guide).

In particolare, la dispersione notevole di CFU non riconosciuti o non correttamente registrati, ha comportato per Sapienza una riduzione pari a circa il 25% nel calcolo del numero di studenti compresi nell'anagrafe nazionale studenti (ANS) quali studenti che hanno seguito un percorso di studi all'estero, poiché tale dato viene desunto dalla registrazione di crediti in carriera come sostenuti all'estero. Difatti, per gli anni 2013-2014 e 2014-2015, a fronte di una mobilità complessiva annua pari a circa 1300 unità, risultano invece rispettivamente registrati nell'ANS 798 e 882 studenti in mobilità.

A partire dalla distribuzione della quota premiale dell'FFO 2014, inoltre, il parametro per l'attribuzione dei fondi sul capitolo dell'internazionalizzazione è calcolato principalmente in proporzione al numero di CFU riconosciuti e al numero di laureati che hanno ottenuto almeno 9 CFU all'estero, come rilevati dall'Anagrafe Nazionale Studenti. Tale dato viene calcolato nel mese di marzo: risulta pertanto indispensabile provvedere in tempi certi alla verbalizzazione.

Sulle base di tale premesse, si sottopone all'approvazione di codesto Consesso l'allegata proposta di Regolamento, che prevede in particolare:

- le tipologie di attività che gli studenti possono svolgere all'estero (art.2)
- le competenze delle Facoltà e dell'amministrazione centrale (art.3)
- le competenze dei Consigli di Corso di studio o di Area didattica e la definizione dei Responsabili accademici per la mobilità internazionale (art.4)

UNIVERSITÀ DI ROMA

2015

Dott.ssa Antonella Uaminisa

Cristiana Di Maria



Senato
Accademico

Seduta del

28 APR. 2015

- le modalità di definizione ed approvazione dei *learning agreement* e delle attività da svolgere all'estero (art.5)
- le modalità ed i termini di riconoscimento dei periodi svolto all'estero (art.6)
- l'elaborazione delle tabelle statistiche dei voti (art.7)
- i contenuti da riportare nel Diploma Supplement (art.9,10)
- il ruolo dei comitati di monitoraggio di Facoltà (art.11)
- l'aggiornamento delle informazioni relative all'offerta formativa anche in lingua inglese (art.12).

Allegato parte integrante :

- Proposta di Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento dei periodi di studio e formazione svolti all'estero

Allegati in visione:

- Delibera Senato Accademico n. 420/12 del 6 novembre 2012
- DM MIUR 5.2.2013 (Diploma Supplement)
- Decreto MIUR 29.12.2014 n. 976
- Nota MIUR 2773 del 5.3.2015
- Guida ECTS

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ufficio

Polisca Affari e Relazioni
C. P. 1000 - 00185 Roma



28 APR. 2015

DELIBERAZIONE N. 166 /15

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la relazione presentata dall'Area per l'Internazionalizzazione;
- VISTO** il D.R. n. 000547 del 3/6/2008, con il quale è stata emanata la prima parte del Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il DM del 5/2/2013 relativo al *Diploma Supplement*;
- VISTO** il DM Fondo Giovani 29 dicembre 2014 n. 976;
- VISTA** la nota MIUR 2773 del 5 marzo 2015;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 420 del 6/11/2012;
- CONSIDERATE** le linee guida del programma Erasmus+ 2014-2020 e, in particolare, la guida ECTS;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere all'emanazione di un Regolamento per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero;
- TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito, ed in particolare sull'opportunità di istituire una Commissione che in tempi brevi formuli proposte, atte a garantire le pari opportunità di partecipazione a tutti gli studenti, sia in termini di formazione linguistica che di integrazioni finanziarie delle borse di studio per la mobilità all'estero

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare il Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento dei periodi di studio e formazione svolti all'estero presentato dall'Area per l'Internazionalizzazione con le seguenti modifiche:
 - all'art. 3, rigo quarto, dopo la parola "Facoltà" aggiungere le parole "Dipartimenti e Corsi di Studio" e al rigo sesto dopo le parole "Le facoltà designano uno" aggiungere la congiunzione "o";

6.2



28 APR. 2015

- all'art. 11, rigo secondo, sostituire la parola "rilevare" con la parola "valutare";
- di invitare le Facoltà a porre in essere tutte le misure relative all'incremento della mobilità ed al riconoscimento dei crediti, tramite la designazione di uno o più coordinatori accademici per la mobilità internazionale e l'organizzazione di un adeguato supporto amministrativo, operando in stretta collaborazione con i competenti uffici dell'amministrazione centrale;
- di invitare i Consigli di corsi di studio o di area didattica, i collegi dottorali e i consigli delle scuole di specializzazione a nominare i rispettivi responsabili accademici per la mobilità internazionale;
- di istituire una Commissione che in tempi brevi formuli proposte, da sottoporre ad una prossima seduta del Senato Accademico, atte a garantire le pari opportunità di partecipazione a tutti gli studenti, sia in termini di formazione linguistica che di integrazioni finanziarie delle borse di studio per la mobilità all'estero, composta da:
 - prof. Bruno Botta, Pro Rettore alle Relazioni Internazionali;
 - prof. Luciano Saso, Pro Rettore alle Reti Universitarie Europee e Referente istituzionale per il programma Erasmus;
 - dott.ssa Antonella Cammisa, Direttore dell'Area per l'Internazionalizzazione;
 - sig.ra Diana Armento, Rappresentante degli studenti in Senato Accademico;
 - sig. Luca Lucchetti, Rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gandio



REGOLAMENTO PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA E IL RICONOSCIMENTO DI PERIODI DI STUDIO E FORMAZIONE ALL'ESTERO

1. L'Ateneo promuove e favorisce gli scambi di studenti, di primo, secondo e terzo ciclo, con Università estere, sia europee sia non europee, sulla base di rapporti convenzionali o nell'ambito di progetti e programmi europei e internazionali, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture amministrative e didattiche.

2. Gli studenti possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere. In particolare gli studenti possono:

- frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti;
- svolgere attività di ricerca ai fini della preparazione della tesi o prova finale;
- svolgere altre attività formative tra cui il tirocinio, anche ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione, ove consentito;
- partecipare a percorsi internazionali nel quadro di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

3. Sono competenza delle facoltà: il coordinamento e la promozione delle attività di mobilità internazionale sia verso università europee che non europee. In condivisione con l'Area per l'Internazionalizzazione competono alle facoltà la negoziazione, la stipula e il monitoraggio degli accordi di mobilità studenti, la gestione della selezione degli studenti, la valutazione dei risultati conseguiti. Le facoltà designano uno più Coordinatori accademici e assicurano un adeguato supporto amministrativo alla mobilità internazionale, operando in stretto contatto con gli uffici dell'Amministrazione centrale.

4. Al fine dell'approvazione delle attività formative da svolgere all'estero, il Consiglio di Corso di Studio o di Area Didattica, ovvero il Collegio dottorale o il Consiglio della Scuola di specializzazione nominano un Responsabile accademico per la mobilità internazionale. Consigli di corso di studi o aree didattiche afferenti a uno stesso dipartimento, o coordinati da una stessa facoltà o scuola, possono nominare un unico Responsabile.



5. Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il Responsabile accademico, di cui all'art. 4, il proprio Learning Agreement, che dovrà essere redatto sul formato approvato dalla Commissione europea e adottato dalla Sapienza, indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante. Il Learning Agreement sarà firmato dal Responsabile accademico. Tali attività, nel loro complesso, sostituiranno alcune delle attività previste dal Corso di appartenenza per un numero di crediti equivalente. La scelta delle attività formative da inserire nel Learning Agreement viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di appartenenza. L'intero pacchetto di crediti relativo all'insieme delle attività formative approvate sostituisce un pacchetto di crediti del Corso di appartenenza, anche eventualmente di tipologia diversa o tirocini. L'approvazione del Learning Agreement compete al Responsabile accademico sulla base di criteri definiti dal Consiglio o Collegio del corso, senza necessità di approvazione da parte del docente del singolo insegnamento sostituito.

Spetta al Consiglio di Corso di studio o area didattica identificare nel percorso formativo una finestra di mobilità pari ad almeno 30 CFU, all'interno della quale sarà incentivata la frequenza di periodi di studio all'estero per un equivalente numero di crediti e facilitato il loro riconoscimento.

6. Al termine del periodo di permanenza all'estero, il Coordinatore accademico di Facoltà provvede alla verifica del Transcript of Records dell'università estera e lo rende disponibile al Responsabile accademico di cui all'art. 4, il quale, entro 3 settimane dal ricevimento del Transcript of Records, in conformità a quanto già autorizzato in fase di approvazione del Learning Agreement, provvede al riconoscimento delle attività svolte all'estero, senza la previsione di integrazioni, utilizzando il Documento di Riconoscimento incluso nel modello di Learning Agreement adottato dalla Sapienza, ed eseguendo la conversione dei voti secondo i principi della guida ECTS. In caso di superamento parziale delle attività previste dal Learning Agreement, il Responsabile provvede a una rimodulazione del riconoscimento, garantendo che il numero di CFU effettivamente conseguiti sia riconosciuto senza integrazioni.

Nel caso di attività di preparazione della tesi all'estero, al fine di permettere la registrazione dei CFU maturati presso istituzioni estere, i Presidenti delle Commissioni di Laurea dovranno ripartire i CFU previsti per la prova finale, convalidando il numero dei CFU conseguiti all'estero pre-inserito nel verbale dal Responsabile accademico sulla base della relativa documentazione.



Nel caso di preparazione di tesi all'estero sarà consentita la redazione della tesi in lingua inglese ed eventualmente, a discrezione del Consiglio di Corso di studi, nella lingua del paese ospitante, con abstract in lingua italiana.

7. L'Ateneo provvederà periodicamente, con il supporto dell'area Infosapienza e dei servizi statistici, a descrivere in termini statistici come la scala nazionale dei voti sia effettivamente usata in gruppi di corsi di studio omogenei dal punto di vista disciplinare, elaborando tabelle con le percentuali dei voti attribuiti agli studenti di tali corsi su un determinato periodo di tempo, aggregati per classi di corsi di laurea e laurea magistrale.

I voti positivi attribuiti al gruppo di riferimento identificato (Corsi di studio appartenenti alla stessa classe) saranno raccolti con riferimento ai tre anni precedenti per il primo livello e due anni precedenti per il secondo livello.

8. Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza (anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

9. L'Area Infosapienza provvederà all'adeguamento dei sistemi informatici per consentire la registrazione accurata dei periodi di studio all'estero e dei percorsi internazionali, anche in conformità a eventuali indicazioni delle banche dati nazionali e alle disposizioni in materia di Diploma Supplement.

10. Il Diploma Supplement dovrà descrivere i percorsi di studio all'estero riconosciuti nella carriera dello studente, compresi i tirocini, dando evidenza delle istituzioni presso le quali si è svolta l'attività accademica, della denominazione originale delle attività formative e dei relativi crediti, nonché di eventuali titoli doppi o multipli conseguiti.

11. Il riconoscimento dei periodi di studio all'estero sarà monitorato costantemente, a cura dei comitati di monitoraggio di facoltà, al fine di rilevare i dati relativi a:

- a) i crediti approvati nel Learning Agreement
- b) i crediti acquisiti nel Transcript of Records
- c) i crediti riconosciuti e registrati in carriera

Tali dati saranno necessari al fine di valutare l'efficacia della selezione degli studenti e la validità dei percorsi formativi, nonché l'efficacia del processo di riconoscimento.



12. Catalogo dell'offerta formativa

È competenza della facoltà assicurare l'accurata compilazione dei Database di predisposizione dell'offerta formativa dei propri corsi come richiesto dalla European Charter for Higher Education. Le informazioni dovranno essere dettagliate, aggiornate e facilmente comprensibili ai destinatari, anche nelle sezioni in lingua inglese.

13. Norme transitorie

Nelle more della realizzazione dell'informatizzazione della procedura di riconoscimento prevista dal presente regolamento all'art. 10, la convalida, redatta sul Documento di Riconoscimento del Learning Agreement, sarà trasmessa dalla segreteria didattica alla segreteria studenti competente per la registrazione delle attività formative riconosciute. La segreteria studenti provvederà alla registrazione tempestiva delle attività formative svolte all'estero, inclusi i crediti per la preparazione della tesi di laurea, nonché dei crediti per tirocinio.